

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI TRAPANI
INSEGNAMENTO	RAGIONAMENTO GIURIDICO E ARGOMENTAZIONE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	17050
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	BRIGAGLIA MARCO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	100
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	TRAPANI
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ESAME FINALE – EVENTUALE PROVA IN ITINERE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	MARZO-MAGGIO 2014
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	ORARI DA DETERMINARE IN FUNZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DELLE AULE. COMUNQUE 6 ORE SETTIMANALI, DIVISE IN DUE LEZIONI DI 3 ORE
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ORARIO DA DETERMINARE IN FUNZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente deve conoscere le principali caratteristiche del ragionamento giuridico. Deve anche conoscere la struttura del ragionamento giuridico, le sue parti e i suoi meccanismi di funzionamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente deve essere capace di ricostruire e di analizzare la struttura logica e i percorsi argomentativi dei ragionamenti giuridici.

Autonomia di giudizio. Lo studente deve essere in grado di individuare e ricostruire vicende interpretative concrete, portando alla luce i criteri argomentativi adottati dalle corti e valutandoli criticamente.

Abilità comunicative. Lo studente deve essere in grado di esprimere le capacità acquisite

costruendo dei casi-tipo o simulando casi concreti e scegliendo i criteri metodologici più adeguati per risolverli, sulla base degli schemi concettuali in suo possesso e delle opzioni valutative privilegiate.

Capacità d'apprendimento. Lo studente deve essere in grado, alla fine del corso, di padroneggiare stabilmente le categorie e le tecniche metodologiche apprese, in modo da poter considerare questo ciclo di lezioni come un contributo rilevante alla formazione di una cultura giuridica piena e matura.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

In coordinazione con gli obiettivi generali del corso in Giurisprudenza, gli obiettivi sono volti ad acquisire adeguate conoscenze della struttura logica e dei modelli argomentativi adottati dagli operatori giuridici, ma anche dei presupposti teorici per comprendere i processi di informatizzazione del diritto.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Discorso, ragione e potere”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO La prima parte del corso si incentrerà sulle nozioni di ragionamento e argomentazione, e in particolare di ragionamento e argomentazione pratica. Verrà proposto un modello ideale di ragionamento e argomentazione, e ad esso verranno contrapposte le modalità semplificate di ragionamenti e argomentazioni a cui si ricorre ordinariamente (entimemi, pregiudizi, automatismi). Sulla base di questa nozione, nella seconda parte del corso, ricostruiremo le caratteristiche distintive delle modalità di ragionamento e argomentazione a cui ricorrono, abitualmente, le principali categorie di operatori giuridici. Nella terza parte del corso verranno organizzati gruppi di studio per approfondire specifiche dinamiche argomentative di tipo giuridico. Schema delle ore: Nozione di ragionamento e ragioni (6 ore) Atti linguistici e argomentazione (3 ore) Regole prudenziali e norme (3 ore) Produzione e applicazione di norme (6 ore) Interpretazione di disposizioni (9 ore) Semplificazione di ragionamenti e argomentazioni (6 ore) Spazio e limiti delle ragioni nell'azione degli operatori giuridici (6 ore) Gruppi di studio (9 ore) Testi consigliati Per gli studenti frequentanti: M. Brigaglia, <i>Dispense del Corso di Ragionamento e argomentazione giuridica</i> , disponibili a partire dall'inizio del corso presso la Segreteria Studenti del Polo didattico di Trapani, più altri testi concordati e indicati nel corso delle lezioni.

Per gli studenti non frequentanti:

I testi indicati non sono alternativi ma cumulativi (per superare l'esame è necessario rispondere in modo sufficiente su *ciascuno* di essi):

- 1) A. Iacona, *L'argomentazione*, Einaudi, Torino 2010.
- 2) R. Guastini, *Intermezzo sul ragionamento giuridico*, pp. 111-137, da *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano 2004
- 3) R. Alexy, *L'argomentazione giuridica come discorso razionale*, *Informatica e diritto*, 3, 1994, pp. 9-20
- 4) R. Alexy, *Diritti fondamentali, bilanciamento e razionalità*, in *Ars interpretandi*, 7, 2002, pp. 131-144